



COMUNE DI RAPOLLA

Provincia di Potenza

Via Aldo MORO, n° 27 – 85027 RAPOLLA

Area Contabile ed amministrativa

e-mail: ragioneria@comune.rapolla.pz.it

PEC: servizifinanziari.comune.rapolla@pec.it



AVVISO PUBBLICO PROGETTO “HOME CARE PREMIUM 2019”

ISTITUZIONE DEL REGISTRO PUBBLICO DEI FORNITORI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI INTEGRATIVE NELL'AMBITO DEL PROGETTO “HOME CARE PREMIUM 2017”

Visto l'Avviso “Home Care Premium 2019” della Direzione Centrale Credito e Welfare dell'INPS Gestione ex INPDAP per l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali in favore di dipendenti e pensionati pubblici, (utenti della gestione ex INPDAP, loro coniugi conviventi e loro familiari di primo grado, anche figli minori, non autosufficienti);

Visto l'Accordo di Programma tra INPS - Gestione ex Inpdap, Direzione Generale Puglie Basilicata e Ambito Territoriale N° 5 – Vulture Alto Bradano sottoscritto in data 27/05/2019;

RENDE NOTO

Che il Comune di Rapolla, nell'ambito del Progetto “Home Care Premium” promosso e finanziato dall'INPS - Gestione ex INPDAP intende istituire il Registro dei fornitori per l'erogazione di prestazioni integrative.

Il Progetto “Home Care Premium”, oltre all'attribuzione in favore dei beneficiari di prestazioni prevalenti, prevede, ad integrazione di queste ultime, il riconoscimento di prestazioni integrative, sempre interamente a carico dell'Istituto ma erogate dal Soggetto proponente.

L'istituzione del Registro è finalizzata all'individuazione dei soggetti giuridici interessati (imprese, operatori economici, cooperative) in possesso dei requisiti necessari per svolgere attività e/o prestazioni socio-assistenziali, regolarmente iscritti nei rispettivi albi e registri regionali di settore. Le prestazioni definite “integrative” dal Bando “Home Care Premium 2017”, che potranno essere assegnate sulla base dei Piani Assistenziali Individualizzati elaborati dalle Assistenti Sociali dell'Ente, potranno essere una o più obbligatoriamente tra le seguenti:

A) Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio sanitari ed educatori professionali:

interventi integrativi e complementari svolti da operatori socio-sanitari ed educatori professionali. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.

B) Altri servizi professionali domiciliari: servizi professionali resi da psicologi, come supporto alla famiglia, da fisioterapisti, logopedisti.

C) Servizi e strutture a carattere extra domiciliare: interventi integrativi e complementari di natura non sanitaria, per lo sviluppo delle capacità relazionali o cognitive, il potenziamento delle abilità e la prevenzione e il rallentamento della degenerazione che incide sul livello di non autosufficienza, da svolgersi esclusivamente presso centri socio educativi riabilitativi diurni per disabili, centri diurni per anziani, centri di aggregazione giovanile, centri per l'infanzia.

D) Sollievo: a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario, interventi di sollievo domiciliare, diurna extra domiciliare e residenziale, qualora l'incapacità funzionale non integralmente soddisfatta dai “servizi pubblici”, ma sia integrata da uno o più familiari conviventi o non conviventi, attraverso le cosiddette “cure familiari

E) Trasferimento assistito: servizi di accompagnamento, trasporto o trasferimento assistito per specifici e particolari necessità (visite mediche, accesso al centro diurno etc.), articolati in trasporto collettivo/individuale senza assistenza, con assistenza, con assistenza carrozzato e trasporto barellato.

Qualora il budget assegnato agli utenti destinatari del servizio sia sufficiente, ovvero con integrazione a carico dell'Ente partner, potrà essere acquistato un mezzo dedicato e idoneo al trasporto disabili, che resterà di proprietà dell'Ente partner.

F) Pasto: servizio di consegna a domicilio, esclusa fornitura.

G) Supporti: servizio di fornitura di supporti non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti, previa dichiarazione redatta da un medico del SSN secondo il fac-simile allegato al messaggio Hermes n. 1379 del 4 aprile 2019:

1. protesi e ausili inerenti le menomazioni di tipo funzionale permanenti (compresi pannoloni per incontinenti, traverse, letti e materassi ortopedici antidecubito e terapeutici, cuscini jerico e cuscini antidecubito per sedie a rotelle o carrozzine eccetera);
2. apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi o la masticazione e altri apparecchi da tenere in mano, da portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità;
3. poltrone e veicoli simili per invalidi, anche con motore o altro meccanismo di propulsione, compresi i servoscala e altri mezzi simili adatti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedito capacità motorie;
4. strumentazioni tecnologiche ed informatiche per la sicurezza dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane;
5. ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione;
6. attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne;
7. adattamento di veicoli ad uso privato, utilizzati per la mobilità di beneficiari gravemente disabili, per la modifica degli strumenti di guida;
8. realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti adibiti ad abitazioni private;
9. qualsiasi altra fornitura ed installazione a domicilio di dotazioni e attrezzature (ausili) o strumenti tecnologici di domotica, non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti, per la mobilità e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, tali da ridurre il grado di non autosufficienza, il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore.

H) Percorsi di integrazione scolastica: servizi di assistenza specialistica *ad personam* in favore di studenti con disabilità, volti a favorire l'autonomia e la comunicazione, così come indentificati dall'articolo 13, comma 3, della Legge 104/1992. Hanno diritto all'assegnazione di tale prestazione integrativa, nei limiti di budget individuale, esclusivamente gli studenti con accertamento di handicap ex legge 104/1992. L'intervento potrà essere fornito sia all'interno che all'esterno della scuola e anche al di fuori dell'orario scolastico.

I) Servizi di intervento per la valorizzazione delle diverse abilità e per l'inserimento occupazionale: servizi rivolti a persone in età da lavoro, di ausilio alla ricerca di un'occupazione idonea rispetto alle abilità e capacità personali ovvero di orientamento per intraprendere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro, avendo riguardo ai limiti legati alla condizione di non autosufficienza. Servizi rivolti a valorizzare le diverse abilità della persona non autosufficiente anche non propriamente finalizzate alla percezione di un guadagno.

L) Servizi per minori affetti da autismo: servizi specialistici finalizzati al potenziamento e alla crescita delle capacità relazionali ed emotive di minori affetti da autismo.

M) Servizio di attività sportive rivolte a diversamente abili: servizi sportivi rivolti a non autosufficienti per potenziare le diverse abilità e favorire la crescita del livello di autonomia, di autostima, di capacità relazionali e di gestione dell'emotività.

N) Servizi differenziati in base alle esigenze del territorio di riferimento, concordati in base alle esigenze del territorio di riferimento: ulteriori servizi di assistenza in linea con le finalità del Progetto HCP autorizzati dal Direttore Regionale o dalla Direzione di Coordinamento metropolitano, come previsto all'art. 2, comma 3 dell'Avviso di adesione pubblicato sul sito istituzionale.

Come previsto dall'art. 19 del bando "Home Care Premium 2019", a ciascun beneficiario potranno essere riconosciute prestazioni integrative, nei limiti del budget assegnato. Il budget dovrà intendersi attribuito unitariamente e determinato in base alla seguente tabella, che, ai soli fini di facilità di calcolo, riporta l'importo mensile:

ISEE del beneficiario	Punteggio relativo al bisogno assistenziale		
	Fascia I	Fascia II	Fascia III
0 - 8.000,00	500,00	400,00	300,00
8.000,01 - 16.000,00	400,00	300,00	200,00
16.000,01 - 24.000,00	300,00	200,00	150,00
24.000,01 - 32.000,00	200,00	150,00	--
32.000,01 - 40.000,00	150,00	--	--

Laddove il costo della prestazione integrativa sia superiore al contributo massimo erogabile, nel solo caso di erogazione di supporti, il beneficiario potrà farsi carico dell'eventuale eccedenza.

I soggetti beneficiari delle prestazioni integrative potranno scegliere liberamente, tra i soggetti ammessi e inseriti nel Registro, il fornitore delle prestazioni previste nel PAI (Piano Assistenziale Individualizzato).

Per quanto attiene ai pagamenti delle prestazioni integrative in favore dei fornitori, si precisa che gli stessi sono subordinati alla validazione periodica da parte dell'Inps della rendicontazione della spesa presentata dal Comune, oltre che all'effettivo trasferimento delle relative risorse finanziarie.

Soggetti Partecipanti

Il presente Avviso è rivolto alle Ditte /Imprese, a tutti i soggetti del terzo settore ed alle federazioni, enti di promozione sportiva, società e associazioni sportive anche dilettantistiche accreditate presso il CIP-Comitato Regione Basilicata.

Requisiti

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, A PENA DI ESCLUSIONE, devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

1. di essere iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato per il settore di competenza per le prestazioni suddette precisando il numero e la data di iscrizione, durata e forma giuridica della ditta, il nominativo della persona a cui spetta la rappresentanza legale e i poteri conferiti a detta persona;
2. per le Associazioni e le Cooperative sociali essere iscritti nell'apposito Albo o Registro

- Regionale precisando il numero e la data di iscrizione;
3. per federazioni, enti di promozione sportiva, società e associazioni sportive anche dilettantistiche di essere affiliate al CIP regionale e all'EPS;
 4. di possedere idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
 5. l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante, associati e dipendenti e collaboratori;
 6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 7. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
 8. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
 9. di rispettare, nei confronti dei propri dipendenti, i vigenti C.C.N.L. ed i contratti integrativi di categoria di riferimento;
 10. di non essere in nessuna delle condizioni ostative a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione indicate all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Le Ditte /Imprese, i soggetti del terzo settore, le federazioni, gli enti di promozione sportiva, le società e associazioni sportive anche dilettantistiche accreditate presso il CIP-Comitato Regione Basilicata, già iscritti nel registro dei fornitori per l'erogazione di prestazioni integrative previste nell'ambito del progetto "HOME CARE PREMIUM 2017" sono iscritti automaticamente nel registro fornitori per l'erogazione di prestazioni integrative previste nell'ambito del progetto "HOME CARE PREMIUM 2019"

Modalità per la presentazione della richiesta di iscrizione

La domanda di inserimento nell'elenco dei fornitori dovrà essere redatta sull'apposito modulo firmato e corredato con i documenti previsti.

L'apposito modello di domanda è disponibile on line sul sito istituzionale del Comune di Rapolla www.comune.rapolla.pz.it e c/o l'Ufficio Servizi Sociali.

La domanda, debitamente compilata in ogni sua parte, **pena l'esclusione**, dovrà pervenire in un plico chiuso e dovrà essere indirizzata al Comune di Rapolla - Ufficio Servizi Sociali-Via Aldo MORO, n° 27, 85027 RAPOLLA, con lettera raccomandata A/R a mezzo del servizio postale ovvero presentata direttamente all'ufficio Protocollo del Comune di Rapolla ovvero spedita al seguente indirizzo di posta elettronica certificata comune.rapolla@cert.ruparbasilicata.it **entro e non oltre le ore 12:00 del 14 agosto 2019.**

Si precisa che non farà fede la data del timbro postale, ma esclusivamente la data di arrivo all'ufficio protocollo.

A PENA DI ESCLUSIONE, le domande di partecipazioni dovranno essere presentate in un plico chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà recare gli estremi del mittente, l'indirizzo del destinatario e la seguente dicitura: "DOMANDA PER L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI FORNITORI PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI INTEGRATIVE PREVISTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "HOME CARE PREMIUM 2019".

Il detto plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- domanda di ammissione, redatta secondo il fac-simile Mod. A allegato al presente avviso, a firma del soggetto interessato o del legale rappresentante del soggetto partecipante;
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità;
- dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 secondo il fac-simile Mod. B allegato al presente avviso;
- Copia dell'atto Costitutivo, dello statuto e del Curriculum (se trattasi di Cooperativa Sociale).

Laddove subentrano modifiche, variazioni o in caso di perdita dei requisiti, i soggetti iscritti nel Registro dovranno dare tempestiva comunicazione al soggetto proponente (Comune di Rapolla) che provvederà alla cancellazione/modifica dal REGISTRO.

Procedura di accreditamento

Le richieste di accreditamento saranno vagliate da una Commissione nominata dal responsabile dei servizi sociali del comune di Rapolla. La Commissione verificherà la regolarità della domanda e della relativa documentazione prodotta relativamente ai requisiti stabiliti per l'accredimento.

La Commissione potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni della documentazione prodotta al fine della valutazione delle richieste.

La sottoscrizione non comporta alcun obbligo in capo all'Ambito Vulture Alto Bradano di affidare servizi, essendo l'erogazione subordinata alla scelta degli utenti.

E' vietata la cessione, anche parziale, dell'accredimento.

I soggetti giuridici ammessi formeranno un elenco di soggetti attuatori di prestazioni integrative nell'ambito del progetto Home Care Premium 2017.

L'elenco verrà pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Rapolla.

Sottoscrizione del Patto di Accreditamento

Dopo l'espletamento delle procedure di accreditamento, tra l'Amministrazione ed i fornitori accreditati si procederà alla definizione e sottoscrizione del Patto di Accreditamento nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti tra le parti. In seguito alla sottoscrizione del Patto di Accreditamento, il fornitore verrà iscritto nel Registro pubblico dei fornitori per l'erogazione delle prestazioni integrative nell'ambito del Progetto Home Care Premium 2019.

Validità del Registro dei fornitori

L'iscrizione al Registro ha la stessa validità della durata del progetto e quindi a partire dal 01/09/2019 e fino al 30/06/2022 salvo proroghe disposte dall'INPS.

Nel caso in cui perverranno domande dopo il termine di scadenza sopraindicato saranno comunque accettate e inserite successivamente nel Registro, previa verifica dei requisiti richiesti, ai fini dell'aggiornamento trimestrale dello stesso.

Sospensione dal registro dei fornitori

La sospensione dal Registro è disposta nei seguenti casi:

- nel caso in cui il soggetto fornitore rifiuti di prestare il servizio;
- nel caso in cui il competente Servizio comunale accerti inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso.

Nel caso non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penalità, la sospensione dal Registro dei fornitori per mesi tre.

Dopo tre sospensioni comminate si provvederà alla cancellazione dal Registro.

A titolo esemplificativo, è pronunciata la sospensione, previa diffida a provvedere, nei seguenti casi:

- a) reiterata violazione del Patto socio assistenziale familiare;
- b) per rilevanti motivi di pubblico interesse.

Il soggetto fornitore, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali che civili, previste dalla normativa vigente.

Controllo

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R. 445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese, si evidenzia che l'Amministrazione é tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Fermo restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della

dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Informativa sull'uso dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N.196/2003 e ss. mm. ii., si informa che i dati personali, forniti tramite le dichiarazioni sostitutive, saranno raccolti dagli uffici competenti e trattati unicamente per le finalità connesse al presente avviso.

Esclusione

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal registro per difetto dei requisiti prescritti.

L'avvenuta esclusione, debitamente motivata, sarà comunicata agli interessati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'assistente sociale dott.ssa Lucia PASQUARELLI presso i servizi sociali del Comune di Rapolla.

Rapolla, li 17/07/2019

Il responsabile l'area
Biagio CRISTOFARO